



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **178**

in data **07/10/2021**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventuno** addì **07 - sette** - del mese **ottobre** alle ore **16:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

ASSUNZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA AI SENSI DEGLI ART. 3 COMMA 2 E ART.45 COMMA 2 DELLA L.R.24/2017.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	NO
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	NO
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 01.01.2018 è entrata in vigore la nuova legge regionale n.24/2017: *"Disciplina regionale sulla Tutela e uso del territorio"* che, nell'abrogare la L.R.n.20/2000, ha previsto, all'art. 3, comma 1, l'obbligo per i Comuni di procedere all'adeguamento della pianificazione urbanistica vigente ai principi fondamentali ivi previsti, entro termini perentori per l'avvio del relativo processo (tre anni all'entrata in vigore della legge) e per la sua conclusione (nei due anni successivi);
- l'art. 3, comma 2, consente ai Comuni dotati degli strumenti urbanistici predisposti ai sensi della precedente legge urbanistica L.R. n. 20/2000 di avviare il procedimento di approvazione di un'unica variante generale, disciplinata dall'art.43 e seguenti della L.R. n. 24/2017, diretta a unificare e conformare le previsioni del Piano Strutturale Comunale (PSC), Piano Operativo Comunale (POC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ai contenuti del Piano Urbanistico Generale (PUG);
- l'art. 8 della L.R.n. 3/2020 ha in seguito prorogato di un anno i termini temporali di cui al sopracitato art. 3, comma 1 della L.R.n.24/2017, portando, pertanto, il termine per l'avvio del processo di approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale da tre a quattro anni dall'entrata in vigore della legge (01 gennaio 2022);

Atteso che:

- il Comune di Reggio Emilia ha dato piena operatività al sistema pianificatorio previsto dalla L.R. n. 20/2000 con l'approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e del Piano Operativo Comunale (POC);
- con deliberazione di Consiglio comunale P.G. n. 5167/70 del 05.04.2011, sono stati, infatti, approvati il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e la Classificazione Acustica, entrati in vigore il 25.05.2011 a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 77 così come successivamente modificati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 9170/52 del 17.03.2014, è stato approvato il primo Piano Operativo Comunale (POC), divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 119 del 23.04.2014, di cui è stata approvata la prima variante con deliberazione di

Consiglio comunale I.D. n. 68 del 13.04.2015, divenuta efficace a seguito di pubblicazione sul BURERT n. 104 del 06.05.2015;

- gli strumenti urbanistici sono stati successivamente modificati ed integrati attraverso specifiche varianti, volte alla riduzione significativa delle previsioni di espansione in territorio agricolo, nonché ad introdurre norme ed azioni per incentivare ed accelerare i processi di rigenerazione urbana, ridimensionare le previsioni commerciali e supportare la crescita sostenibile dell'agricoltura periurbana;
- in particolare, con deliberazione di Consiglio Comunale ID.n.71 del 15.05.2017 è stata approvata variante specifica al PSC e al RUE per la riclassificazione urbanistica di aree ricomprese in ambiti urbanizzabili del PSC vigente o per le quali il RUE prospettava interventi di trasformazione;
- successivamente, con deliberazione di Consiglio comunale I.D. n. 173 del 06.11.2018 è stata approvata una variante specifica al RUE finalizzata ad incentivare interventi di rigenerazione dell'esistente; variante che ha altresì approvato il Regolamento Edilizio ai sensi dell'art.2 bis della L.R.n.15/2013;
- gli strumenti urbanistici vigenti, così come modificati e integrati dalle varianti che si sono succedute dal 2015 ad oggi, hanno introdotto strumenti di prevenzione e mitigazione dei cambiamenti climatici che hanno ulteriormente affrontato e approfondito alcuni aspetti di fondamentale importanza anche nell'ambito della L.R. n. 24/2017, e già perseguono molti degli obiettivi indicati all'art. 1 della nuova legge regionale;
- l'Amministrazione, nell'intento di riconfermare le scelte strategiche e i contenuti dei piani vigenti non in contrasto con i principi e gli obiettivi generali della nuova legge (art. 1) e conformi alle sue disposizioni sul contenimento del consumo di suolo e sul riuso e la rigenerazione urbana (artt. 5 e 7), ha posto in essere tutto quanto necessario a unificare e conformare le previsioni dei piani vigenti ai contenuti della nuova legge;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 201 del 02.12.2019 recante: *"Avvio del Processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente alle disposizioni contenute nella Legge Regionale 21 dicembre 2017 N. 24 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del Territorio" e costituzione dell'Ufficio di Piano"* è stato avviato formalmente il processo di pianificazione prescritto dalla L.R. n. 24/2017;
- nella deliberazione, in coerenza con le azioni messe in campo negli ultimi anni finalizzate alla riduzione del consumo di suolo agricolo, si è stabilito di non avvalersi della delibera di indirizzi di cui all'art. 4 della L.R.n. 24/2017 per la programmazione, in anticipazione all'approvazione del PUG, di previsioni di PSC non ricomprese nel POC, in particolar modo relative a nuove espansioni in territorio agricolo che non sarebbero state ricomprese entro la percentuale massima di consumo di suolo ammesso fino al 2050, riducendo in tal modo le previsioni in termini di nuovo consumo di suolo;
- con il predetto atto l'Amministrazione, in un'ottica di valorizzazione delle

competenze del personale assunto, ha costituito, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della citata L.R.n.24/2017, l'Ufficio di Piano (di seguito UdP) attraverso un gruppo di lavoro, interno e intersettoriale, immediatamente e pienamente operativo, per la trasversalità di competenze e conoscenze richieste con le seguenti caratteristiche:

- l'UdP è stato costituito in prevalenza da funzionari esperti del Servizio Rigenerazione Urbana integrato con funzionari di altri Servizi che assicurano il proprio apporto collaborativo alle attività per gli aspetti di competenza, tra cui funzioni economico-finanziarie; sociali; demografiche, comunicazione e partecipazione;
- per le politiche più specifiche sono state attivate collaborazioni infrasettoriali che assicureranno il presidio complessivo delle politiche e azioni del PUG tra cui: l'Area Competitività, innovazione sociale, territorio e beni comuni in tema di Pianificazione strategica, programmazione e gestione delle opere pubbliche; il Servizio Pianificazione Programmazione e Controllo per l'allineamento del PUG al Documento Unico di Programmazione e al sistema degli indicatori territoriali di monitoraggio; il Servizio Mobilità, Ambiente e Progetti Speciali per l'assunzione delle politiche e azioni del PUMS all'interno del PUG e per la condivisione delle politiche e azioni ambientali e di adattamento ai cambiamenti climatici; il Servizio Programmazione del Sistema di Welfare e Servizi Sociali e Intercultura per la pianificazione dei Servizi Sociali e dei fabbisogni per la redazione della Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico ambientale; il Servizio Gestione e Sviluppo delle tecnologie e dei sistemi informativi per la strutturazione del Quadro Conoscitivo e del PUG aggiornabile e monitorabile, congiuntamente alla definizione di un Sistema Informativo Territoriale per il governo del territorio; l'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia e Servizio Officina Educativa per la pianificazione dei Servizi scolastici e dei fabbisogni per la redazione della Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale; Il servizio Politiche per la valorizzazione commerciale e l'Incoming e Servizio Sportello Attività Produttive ed edilizia in tema di pianificazione commerciale, valorizzazione e promozione turistica della città; Social Housing in tema di pianificazione dell'offerta abitativa e della qualità abitativa di edilizia residenziale sociale (ERS) con particolare attenzione al tema degli alloggi sfitti e dei comparti pubblici da riqualificare;
- la garante della comunicazione ai sensi dell'art. 56 della L.R.n. 24/2017 è la dirigente del Servizio Comunicazione e Relazioni con la Città;
- il gruppo di lavoro così costituito ha costantemente mantenuto il più ampio confronto con i competenti uffici comunali e le altre Amministrazioni pubbliche, titolari di funzioni di governo del territorio, tra cui la Provincia, la Regione Emilia Romagna, i Comuni contermini e i Comuni afferenti all'area vasta, gli Enti ambientali e ha altresì contestualmente perseguito l'obiettivo del massimo coinvolgimento di tutti i diversi soggetti portatori di interessi, al fine di rendere il percorso di pianificazione il più possibile inclusivo e partecipato, conformemente a quanto previsto dall'art. 45, comma 1 della L.R. n. 24/2017, funzionali a ricevere contributi sugli argomenti trattati e indicazioni metodologiche per la predisposizione del Piano;

- come previsto dall'art. 1 comma 4 della L.R.n. 24/2017 sono state attivate forme di cooperazione istituzionale tra Enti titolari di funzioni di governo del territorio secondo criteri di competenza e leale collaborazione nell'elaborazione e valutazione delle scelte del PUG. In particolare per quanto riguarda l'elaborazione del Quadro Conoscitivo, l'art. 23 della Legge prevede che: *“tutte le amministrazioni pubbliche di interesse regionale e locale che, per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, svolgono compiti di raccolta, elaborazione e aggiornamento di dati conoscitivi e di informazioni relativi al territorio e all'ambiente, ivi compresi i concessionari di pubblici servizi operanti nel territorio regionale, concorrono all'integrazione e implementazione del quadro conoscitivo del territorio”*; a tal fine sono state inviate lettere di collaborazione ai diversi Enti con i quali l'UdP ha operato e opererà in sinergia e precisamente :
 - Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e AIPO Agenzia interregionale per il fiume PO per determinare l'assetto idrogeologico del territorio e individuarne le condizioni di equilibrio e funzionalità anche attraverso il contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli e la dotazione di spazi idonei alla ritenzione e al trattamento delle acque meteoriche, al loro riuso o rilascio in falda o nella rete idrica superficiale;
 - Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile_Servizio Area affluenti Po per verificare congiuntamente l'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) e la microzonazione sismica del territorio, per individuare specifici indirizzi e prescrizioni per le parti del territorio che risultano maggiormente esposte a pericolosità sismica, in conformità all'atto di coordinamento tecnico regionale in materia;
 - ARPA Emilia Romagna e AUSL Reggio Emilia per individuare azioni finalizzate a preservare e migliorare le caratteristiche meteoroclimatiche locali, ai fini della riduzione della concentrazione di inquinanti in atmosfera e di una migliore termoregolazione degli insediamenti urbani; migliorare il clima acustico del territorio urbano e preservarlo dall'inquinamento elettromagnetico, prioritariamente attraverso una razionale distribuzione delle funzioni ed una idonea localizzazione delle attività rumorose e sorgenti elettromagnetiche ovvero dei recettori particolarmente sensibili;
 - Ireti Spa per individuare lo stato delle reti tecnologiche in termini di criticità e nuove esigenze, in un'ottica di qualificazione, potenziamento e gestione integrata dei servizi.

Dato atto, inoltre, che:

- per elaborare un piano condiviso e concertato sono stati attivati tavoli di lavoro, confronto e collaborazione ed in particolare:
 - confronto tecnico-politico con le altre Amministrazioni pubbliche titolari di funzioni di governo del territorio, tra cui i Comuni contermini di Albinea, Quattro Castella, Rubiera, Correggio, San Martino in Rio, Bibbiano, Cavriago, Montecchio Emilia,

Sant'Ilario d'Enza, Campegine, Cadelbosco di Sopra, Bagnolo in Piano, Casalgrande, Scandiano, la Provincia di Reggio Emilia, la Regione Emilia-Romagna, con i quali sono stati effettuati 15 incontri dedicati;

- collaborazione istituzionale con i Comuni capoluogo dell'Emilia Occidentale Parma, Modena e Piacenza, mediante uno specifico Protocollo d'Intesa approvato con delibera di Giunta Comunale I.D.n. 193 del 28.11.2019 per porre in essere strategie e azioni di ampio respiro su temi di interesse generale quali lo sviluppo di politiche concertate sulla lotta ai cambiamenti climatici, la tutela e uso sostenibile del territorio, la rigenerazione urbana e la competitività territoriale, la mobilità sostenibile; collaborazione che si è sviluppata in 11 incontri collettivi;

- confronto tecnico-politico nei vari momenti che hanno contraddistinto la fase di elaborazione del Piano con tavoli permanenti convocati a partire dal 27 gennaio 2021 e che negli ultimi anni hanno accompagnato e affiancato l'aggiornamento degli strumenti di governo del territorio con: ordini e collegi professionali, associazioni di categoria e camera di commercio, organizzazioni sindacali, associazioni del mondo agricolo, associazioni ambientaliste; l'esito dei 49 incontri effettuati ha portato alla raccolta di contributi ed osservazioni che sono stati elemento significativo della fase di elaborazione del Piano;

- confronto tecnico che si è sviluppato a partire dal 27 gennaio 2021 in 22 incontri tematici, con gli Enti ambientali e con la Provincia di Reggio Emilia e la Regione Emilia Romagna;

- incontri dedicati con i portatori di interessi diffusi, coinvolti anche tramite il percorso dei laboratori di quartiere dei QUA, dei Poli Sociali, delle associazioni di volontariato, dei gruppi organizzati sul controllo di comunità, di singoli cittadini, in particolare per quanto riguarda la definizione della Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale di cui all'art. 34 della L.R.n.24/2017 e il Piano di Comunità.

Rilevato , inoltre, che:

- il Piano, nelle sue diverse componenti, è stato illustrato e discusso con la Commissione consiliare competente "*Assetto ed uso del territorio, sviluppo economico ed attività produttive, ambiente*" a partire dalla costituzione dell'Ufficio di Piano del 06.12.2019 con 10 incontri tematici successivi da giugno 2020 a settembre 2021;

- le presentazioni effettuate nelle diverse sedi sono state pubblicate sul sito internet del Comune al link <https://www.comune.re.it/pug> per la libera consultazione di tutti i cittadini;

- la strategia del Piano è stata presentata il 25.11.2020 in un evento pubblico on line: "*La città del presente e le sfide per il futuro*" organizzato al Tecnopolo di Reggio Emilia in diretta streaming;

- l'assunzione del Piano, ai sensi dell'art.45 comma 2 della citata legge regionale, è stata, comunicata al Consiglio Comunale durante la seduta del 04.10.2021;

Considerato che:

- il processo di adeguamento si intende formalmente avviato, ai sensi dell'art. 45 comma 2, della Legge 24/2017, con l'assunzione della proposta di Piano, completa di tutti gli elaborati, da parte della Giunta Comunale;
- il processo di adeguamento prescritto dalla citata legge regionale, che l'Amministrazione intende concludere nei tempi previsti dall'art.3 comma 1 L.R.n.24/2017, ha prodotto l'allegata proposta di Piano completa di tutti gli elaborati costitutivi rassegnata con atto della dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana PG.n. 214402 del 07/10/2021.
- il Piano si compone dei seguenti documenti, parti integrante del presente provvedimento a loro volta composti da relazioni, schede ed elaborati:
 - QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO
 - STRATEGIA PER LA QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO AMBIENTALE
 - TAVOLA DEI VINCOLI
 - ValSAT
 - VINCOLI URBANISTICI
 - RELAZIONE DI VARIANTE AL PTCP
- il Quadro Conoscitivo Diagnostico è la rappresentazione e valutazione dello stato del territorio e dei processi evolutivi che lo caratterizzano;
- la Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale, elaborata ai sensi dell'art. 34 della L.R.n. 24/2017, individua gli obiettivi e i limiti delle trasformazioni diventando elemento di riferimento, indirizzo e verifica sia per gli interventi diretti sia per quelli attuabili per Piano Urbanistico Attuativo (PUA), Accordo Operativo (AO), o procedimento unico di all'art. 53 della L.R.n. 24/2017 (art.53);
- la Tavola dei Vincoli di cui all'art.37 L.R.n.24/2017 contiene tutti i vincoli e le prescrizioni che precludono, limitano o condizionano l'uso o la trasformazione del territorio, derivanti, oltre che dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, dalle leggi, dai piani generali o settoriali, ovvero dagli atti amministrativi di apposizione di vincoli di tutela;
- la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) del Piano elaborata ai sensi dell'art. 18 della L.R.n. 24/2017 contribuisce alla definizione degli obiettivi della Strategia, alla valutazione del Piano e al suo monitoraggio;
- l'elaborato Vincoli Urbanistici contiene l'elenco dei vincoli finalizzati all'acquisizione coattiva della proprietà o di diritti reali sugli immobili secondo la disciplina vigente in materia di espropriazione di pubblica utilità (art. 25, comma 5 e art.35 comma 5 della L.R.n. 24/2017);

Rilevato inoltre che:

- la proposta di PUG costituisce proposta di variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in quanto si è ritenuto necessario, per rendere

coerenti le strategie e gli obiettivi del Piano, operare una verifica e un aggiornamento dei “*Poli funzionali*” di cui all’art. 13 delle NA ed una significativa riduzione delle previsioni del Titolo III delle NA: “*Insedimenti commerciali di interesse provinciale e sovracomunale e disposizioni per la qualificazione della rete di vendita*” contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (PTCP) della Provincia di Reggio Emilia, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n.124 del 17/06/2010 e s.m.i.

Dato atto che:

- gli atti e gli adempimenti richiesti dalla normativa europea e nazionale per la procedura di valutazione ambientale dei piani sono integrati nel procedimento di approvazione del PUG ai sensi dell’art. 19 della L.R. n.24/2017;
- una copia completa della proposta di Piano verrà depositata presso la sede dell’Amministrazione comunale e pubblicata all’albo pretorio e sul sito web della stessa Amministrazione: <https://www.comune.re.it/pug>, per un periodo di 60 gg dalla data di pubblicazione sul BURERT dell’avviso dell’avvenuto deposito, per consentire a chiunque interessato di formulare osservazioni;
- per le medesime finalità, la comunicazione di avvenuta assunzione e deposito verrà inviata al Comitato urbanistico di Area Vasta della Provincia di Reggio Emilia (CUAV-RE), ai sensi dell’art.47 della citata legge regionale;
- durante il periodo di deposito verrà organizzata la presentazione pubblica del Piano; continuerà l’ascolto attivo e la partecipazione allargata dei cittadini che sono stati componenti essenziali del percorso di redazione, e proseguiranno i tavoli di confronto tecnico-politico attivati in fase di elaborazione del Piano, nonché il coinvolgimento della competente commissione consiliare.

Considerato infine che :

- la proposta assunta non comporta gli effetti di salvaguardia di cui all’art. 27 comma 2 della legge sopra richiamata, che decorrerà dalla data di adozione del PUG in Consiglio Comunale così come previsto dal suddetto articolo: pertanto fino all’adozione del PUG mantiene vigenza l’applicazione della disciplina urbanistica di PSC e RUE;

Dato atto, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs.n. 18 agosto 2000, n. 267, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e correttezza amministrativa espresso dalla Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana, Responsabile del Procedimento;

Stabilito che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, ai sensi dell’art 49 comma 1

del D.lgs 267/2000, non si richiede il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visti infine:

- l'art. 48 del D.Lgs.n. 18/08/2000 n. 267;
- la L.R. n. 20/2000;
- la L.R. n. 24/2017;
- l'Atto di coordinamento tecnico "Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del PUG" e DGR n.2135 del 22.11.2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico "Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale" (art. 9, LR.n.24/2017 e DGR.n. 2134 del 22.11.2019);
- l' Atto di coordinamento tecnico "Approvazione atto di coordinamento tecnico sulle dotazioni territoriali" (articolo 49, L.R. N. 24/2017) di cui alla DGR 110 del 28.01.2021;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di assumere la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG), completa di tutti gli elaborati costitutivi allegati al presente atto quale parte integrante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, comma 2, della L.R. n. 24/2017 e precisamente:

A) QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO composto dalle seguenti relazioni ed elaborati :

QCD_R Relazione di sintesi

A_ SISTEMA DEMOGRAFICO

QCD_A1_Sistema demografico - mappe comunali

QCD_A2_Sistema demografico - ambiti

QCD_A3_Sistema demografico - mappe vulnerabilità

B_ SISTEMA DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI

QCD_B1 Sistema Dotazioni Territoriali

C_ STRUTTURA URBANA

QCD_C1_Sistema residenziale, produttivo e produttivo polifunzionale

QCD_C1.A_Sistema produttivo – analisi degli edifici

QCD_C2_Sistema del produttivo strategico

QCD_C3.A – Sistema commerciale – Grande e Medio

QCD_C3.B – Sistema commerciale – Vicinato, Pubblici Esercizi e Mercati

QCD_C4 – Sistema del territorio agricolo – Album degli Ambiti

D_AMBIENTE E RISORSE NATURALI

QCD_D1_Vulnerabilità alle ondate di calore

QCD_D2_Carta degli Habitat

QCD_D3.A_Infrastrutture verdi e blu – rete principale

QCD_D3.B_Infrastrutture verdi e blu - rete in urbanizzato

QCD_D4_Servizi ecosistemici

QCD_D5_Permeabilità e vegetazione

E_SICUREZZA TERRITORIALE

QCD_E1_R Individuazione di proposte progettuali sul sistema di scolo delle acque reflue e di drenaggio urbano della città di Reggio Emilia ai fini della redazione del quadro conoscitivo nell'ambito della redazione del nuovo piano urbanistico generale (PUG)

QCD_E1_PGRA_Pericolosità_RSCM_RP

QCD_E1_PGRA_Pericolosità_RSP

QCD_E1_PGRA_Rischio_RP_RSCM

QCD_E1_PGRA_Rischio_RSP

QCD_E1_Reticolo di Bonifica, Reticolo interconnesso e Corsi d'acqua naturali

QCD_E1_Reticolo di Bonifica, Reticolo interconnesso

QCD_E1_Pozzi, fontanili e relative zone di tutela e rispetto, Zone vulnerabili da nitrati

QCD_E1_Corsi d'acqua naturali

QCD_E2_R Mappatura delle coperture in cemento amianto negli edifici del territorio comunale

QCD_E3_R Relazione geologica

Tav_1_carta_geologica

Tav_2_carta_idromorfologica

Tav_3_carta_litologica

Tav_4_carta_suoli

Tav_5_carta_idrogeologica.

Tav_6_carta_tutela_acquiferi

QCD_E4_R Microzonazione sismica e relativi elaborati allegati:

Carta geologica e tecnica (4 quadranti)

Carta indagini (4 quadranti)

Carta delle frequenze naturali dei terreni (4 quadranti)

Carta MOPS (4 quadranti)

Carta VS (4 quadranti)

Carta PGA (4 quadranti)

Carta IS (11 quadranti)

Carta SA (15 quadranti)

Carta HSM (4 quadranti)

F_PAESAGGIO

QCD F1_R Analisi di paesaggio agrario e urbano

QCD F1_1.A Sistema del paesaggio_Schede analisi di paesaggio agrario

QCD F1_1.B Sistema del paesaggio_Schede analisi di paesaggio urbano

QCD_F2.A_Centro storico_I tre sistemi

QCD_F2.B_Centro storico_mappatura dell'architettura del'900-
QCD_F2.C_Centro storico_mappatura degli elementi porticati
QCD_F2.D_Centro storico_mappatura dell'architettura dipinta

G_COMUNITÀ

QCD_G1 Profilo di Comunità

B) STRATEGIA PER LA QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO AMBIENTALE composta dalle seguenti norme, relazioni ed elaborati:

SQ_V.1 Strategia urbana

SQ_V.2 Carta di assetto

SQ_V.2.1 Carta di assetto: sfida1/neutralità climatica

SQ_V.2.2 Carta di assetto: sfida2/beni comuni

SQ_V.2.3 Carta di assetto: sfida3/attrattività

SQ_L.1 Album dei Luoghi della Strategia

SQ_L.2 Album degli Ambiti assoggettati ad intervento urbanistico convenzionato e AO

SQ_C.1 Piano di Comunità

SQ_D.1 Indirizzi disciplinari

SQ_D.2.1 Disciplina delle trasformazioni

SQ_D.2.2 Disciplina delle trasformazioni (quadranti NORD e SUD)

SQ_D.3a Immobili rurali di valore storico architettonico

SQ_D.3b Immobili rurali di valore storico tipologico e testimoniale (quadro unione da 1 a 40 riquadri)

SQ_D.4 Disciplina particolareggiata del Centro storico

SQ_D.4a Individuazione del sistema portante e rilevante: cartografia con elenco toponomastico

STANDARD PER LA QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO AMBIENTALE

SQ_P.1 Requisiti prestazionali ecologico ambientali (quadrante NORD e SUD)

SQ_P.2 Requisiti prestazionali funzionali

SQ_P.3 Requisiti prestazionali di qualità urbana e paesaggistica

SQ_P.4a Requisiti progettuali per il sistema storico architettonico

SQ_P.4b Requisiti progettuali per la riqualificazione paesaggistica del Parco Industriale Mancasale

SQ_P.4c Requisiti progettuali per la riqualificazione funzionale e paesaggistica di via Gramsci

SQ_P.4d Requisiti per l'inserimento paesaggistico degli interventi in rapporto alla viabilità rurale storica minore

SQ_P.5 Rete ecologica principale

SQ_P.6 Rete ecologica in urbanizzato

SQ_P.7 Strategia di forestazione e rinaturalizzazione

C) TAVOLA DEI VINCOLI composta dalle seguenti schede ed elaborati :

TV.1 Scheda dei Vincoli

TV.2 Rispetti

TV.3 Tutele paesaggistico ambientali e Vincoli paesaggistici

TV.4 Tutele storico culturali e archeologiche
TV.4a Strutture Insediative Storiche
TV.4b Immobili rurali di valore storico architettonico con vincolo dei Beni Culturali
TV.5 Rischi naturali, industriali e sicurezza
TV.6 Vincoli e tutele per il Centro storico

D) ValSAT composta dalle seguenti relazioni ed elaborati:

VS.1 Metodologia
VS.2 Contributi Esterni
VS.3 Dal Quadro Conoscitivo alla Diagnosi
VS.4 Dalla Vision al Piano
VS.5 Valutazione e Monitoraggio
VS.6 Strategie, obiettivi, azioni e indicatori
VS.7 sintesi non tecnica

E) VINCOLI URBANISTICI composta dalle seguenti relazioni ed elaborati:

VU.1 Vincoli urbanistici
VU.1a Vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità

F) RELAZIONE DI VARIANTE AL PTCP

2. di precisare che l'assunzione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) avviene in variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) per le ragioni enunciate in premessa e dettagliate nell'elaborato di cui al punto F) denominato relazione di Variante al PTCP;

3. di dare atto che la proposta di PUG contiene in particolare l'elaborato denominato: "*Vincoli Urbanistici*" finalizzati all'acquisizione coattiva della proprietà o di diritti reali sugli immobili e secondo la disciplina vigente in materia di espropriazione di pubblica utilità che assumeranno efficacia a decorrere dall'approvazione del PUG;

4. di dare mandato alla dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana e alla Garante per la comunicazione e la partecipazione per il Piano Urbanistico Generale di provvedere, ciascuna per quanto di competenza, a quanto previsto dalla L.R. n. 24/2017 per la prosecuzione del procedimento di pubblicazione, adozione e conclusiva approvazione del Piano e di assumere ogni iniziativa utile per consentirne il regolare svolgimento e la regolare pubblicazione e partecipazione;

5. di dare atto in particolare che, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, la presente deliberazione ed i relativi elaborati verranno pubblicati sul sito web del Comune di Reggio Emilia dedicato all'indirizzo: <https://www.comune.re.it/pug>;

6. di dare atto altresì che l'assunzione della presente proposta di Piano non comporta l'entrata in vigore del regime di salvaguardia di cui all'art. 27 della L.R. n. 24/2017;

7. di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs.n. 18/08/2000 n. 267 stante l'urgenza di procedersi alla pubblicazione del PUG ai fini del suo deposito e alla raccolta delle osservazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

LUCA VECCHI
2021.10.08 16:37:35

CN=LUCA VECCHI
C=IT
2.5.4.4=VECCHI
2.5.4.4.2=LUCA

RSA/2048 bits



IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano

GANDELLINI ST
2021.10.08 12:15:09

CN=GANDELLINI STEFANO
C=IT
2.5.4.4=GANDELLINI
2.5.4.5=TINIT-GNDSEFN71E

RSA/2048 bits

